



RELAZIONE DI IMPATTO
ANNO 2025

INDICE

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
2. APPROCCIO METODOLOGICO	3
3. CULTURA E RESPONSABILITÀ AZIENDALE	7
4. IL NOSTRO IMPEGNO COME SOCIETÀ BENEFIT	10
5. CONCLUSIONI	20
6. GLOSSARIO	21

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER

**Cari Stakeholder,
Care Socie e Cari Soci,
Care Persone, Partner, Clienti e Comunità,**

La Relazione di Impatto 2025 racconta un anno in cui abbiamo continuato a rafforzare il nostro impegno come Società Cooperativa Benefit, integrando obiettivi economici, sociali e ambientali con un approccio sempre più misurabile, trasparente e orientato al miglioramento continuo. Il nostro percorso si fonda sulle tre finalità di beneficio comune che guidano l'azione quotidiana di Camst group: la tutela dell'ambiente, il benessere delle persone e la collaborazione con gli stakeholder.

Il valore più grande della cooperativa continua a essere rappresentato dalle oltre 10.000 persone che ogni giorno rendono possibile il nostro lavoro. Anche quest'anno abbiamo investito nel loro benessere, nella formazione e in politiche di inclusione e parità, rafforzando strumenti e sistemi che ci aiutano a costruire un ambiente sempre più collaborativo, equo e attento ai bisogni di ciascuno.

Abbiamo proseguito nel consolidamento delle nostre partnership con clienti, fornitori, istituzioni, cooperative sociali e realtà del territorio. L'evoluzione dei sistemi di compliance, lo sviluppo del monitoraggio ESG e il dialogo con gli stakeholder si confermano leve essenziali per generare valore condiviso e per affrontare con responsabilità le sfide del settore.

Sul fronte ambientale, il 2025 rappresenta un ulteriore passo avanti nella misurazione dei nostri impatti e nella riduzione delle emissioni, grazie alla prosecuzione dell'analisi ambientale sull'intero Gruppo, all'efficientamento delle risorse e all'adozione di nuove soluzioni tecniche nelle attività di facility. In ambito ristorazione, Camst group ha continuato a studiare e sviluppare soluzioni di servizio e proposte di menù per ridurre gli impatti ambientali, mettendoli a disposizione nei contesti di confronto con i clienti e nelle procedure di gara. Questo percorso contribuisce a rafforzare il nostro approccio alla transizione ecologica, in coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei.

Quest'anno abbiamo continuato a rafforzare il nostro sistema di misurazione dell'impatto, anche alla luce della certificazione B Corp ottenuta nel 2025. Questo riconoscimento rappresenta un punto di arrivo e allo stesso tempo un punto di ripartenza: ci incoraggia a operare con ancora maggiore rigore, responsabilità e trasparenza verso tutti i nostri stakeholder.

Il futuro di Camst group si costruisce insieme, attraverso ascolto, cooperazione e innovazione. Ringrazio tutte e tutti per il contributo che ogni giorno rende possibile questo percorso e per la fiducia che ci permette di generare un impatto che dura nel tempo.

Paola Bertocchi
Responsabile di Impatto
Camst group - Società Cooperativa Benefit

2. APPROCCIO METODOLOGICO

Obiettivo e ambito del documento

La Relazione di Impatto che presentiamo nasce da un impegno preciso: come Società Benefit, Camst Soc. Coop. A.r.l. è tenuta - secondo quanto previsto dalla Legge italiana 208/2015 - a rendicontare ogni anno l'impatto generato rispetto alle Finalità di Beneficio Comune indicate nello Statuto.

In quanto Capogruppo, Camst sceglie inoltre di ampliare questa Relazione includendo anche il contributo delle società controllate, così da offrire una visione più completa del valore creato dal nostro lavoro condiviso.

Nel documento raccontiamo il percorso compiuto da Camst group nel corso del 2025, illustrando le azioni realizzate e i risultati ottenuti nell'anno (periodo di rendicontazione: 1° gennaio - 31 dicembre 2025). La Relazione anticipa inoltre le priorità e gli obiettivi che guideranno il nostro impegno nel 2026, offrendo una visione chiara e continua dell'evoluzione del nostro impatto.

La redazione del documento è stata condivisa con il Consiglio di Amministrazione e affidata alla cura di Paola Bertocchi, che ne è responsabile.

La Relazione è disponibile sul sito internet, nella sezione "Sostenibilità", allegata al Bilancio di Esercizio 2025 di Camst group, e archiviata presso la Camera di Commercio insieme alla documentazione del Bilancio Civilistico.

Per richieste, approfondimenti o per dialogare con noi sui contenuti della Relazione, è possibile contattare l'Ufficio Sostenibilità all'indirizzo e-mail: sostenibilita@camstgroup.com.

Come misuriamo il nostro impatto

Misurare il nostro impatto significa dare valore concreto agli impegni che ci guidano ogni giorno. Come Società Benefit, siamo chiamati dalla Legge 208/2015 a valutare gli effetti delle nostre azioni utilizzando uno standard esterno e riconosciuto, così da garantire trasparenza e verificabilità.

Per rispondere a questo impegno, Camst adotta un approccio che integra due metodologie diverse ma complementari, ciascuna legata a un preciso ambito normativo e valoriale:

- il **B Impact Assessment**, lo strumento internazionale necessario per ottenere e mantenere la Certificazione B Corp, che misura il miglioramento continuo della performance nelle principali aree di impatto;
- la **Materialità di impatto** derivante dall'Analisi di Doppia Materialità, che consente di valutare in profondità gli impatti più rilevanti per l'impresa e per i suoi stakeholder.

Pur nascendo da logiche differenti, questi due approcci si integrano: il primo guarda alla crescita della performance positiva, il secondo alla gestione responsabile degli impatti e delle priorità ESG. **Insieme, costruiscono una visione più ampia e integrata del nostro contributo verso persone, comunità e ambiente.**

La tabella che segue mette in relazione le Finalità di Beneficio Comune di Camst, le aree di impatto previste dalla normativa sulle Società Benefit, le aree di valutazione del B Impact Assessment e i temi ESRS utilizzati nel Bilancio di Sostenibilità, offrendo una visione d'insieme del nostro quadro metodologico.

Pilastr Finalità di beneficio comune	Aree di Impatto (Legge 208/2015)	Aree BIA B Impact Assessment	Temi ESRS Analisi di Materialità
Tutela dell'ambiente	Ambiente	Ambiente	E1 - Cambiamenti climatici
			E3 - Acque e risorse marine
			E5 - Uso delle risorse ed economia circolare
Benessere delle persone	Lavoratori	Persone, contratti e benefit, sviluppo e flessibilità	S1 - Forza lavoro propria
			S2 - Lavoratori nella catena del valore
	Altri portatori d'interesse	Comunità	S3 - Comunità interessate
			Clients
Partnership e interdipendenza	Governo d'impresa	Governance e fornitori, mission e coinvolgimento	G1 - Condotta delle imprese

B Impact Assessment (BIA)

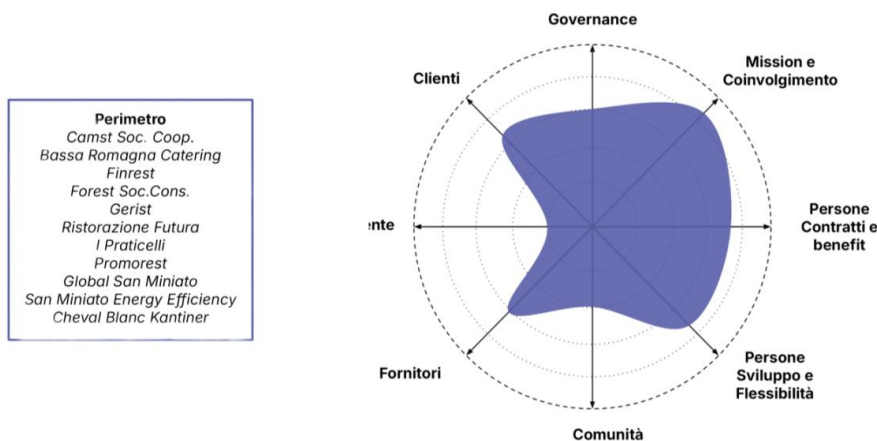
Il B Impact Assessment (BIA) è lo strumento di valutazione adottato a livello internazionale per misurare, in modo strutturato e comparabile, l'impatto complessivo di un'organizzazione su governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti. Non è un questionario "descrittivo", ma un processo di misurazione che richiede evidenze, dati e policy, con l'obiettivo di fotografare le pratiche in essere, individuare aree di miglioramento e orientare il percorso di crescita responsabile dell'impresa.

Nel BIA ogni risposta è collegata a metriche e soglie di performance: il punteggio finale sintetizza la qualità delle pratiche adottate e la loro diffusione nell'organizzazione e lungo la catena del valore. Il modello premia il miglioramento continuo (es. politiche più evolute, obiettivi misurabili, risultati verificati), e rappresenta la porta d'ingresso al percorso di certificazione B Corp. Il punteggio viene poi sottoposto a verifica indipendente da parte di B Lab, che richiede documentazione a supporto e conduce interviste e controlli di coerenza. Nel caso Camst, il

punteggio è stato verificato da B Lab nell'ambito del processo di certificazione, a conferma della solidità dei dati e della trasparenza del percorso intrapreso.

Più in generale, il BIA consente di integrare obiettivi, policy e risultati in un unico tracciato, utile sia alla rendicontazione verso gli stakeholder sia alla definizione delle priorità gestionali. L'approccio è evidence-based, comparabile tra settori e dimensioni aziendali, e si aggiorna periodicamente per incorporare standard e aspettative emergenti. In questo modo, il BIA non si limita a fotografare lo stato dell'arte, ma guida scelte e investimenti che rendono l'impatto misurabile, migliorabile e verificabile nel tempo.

In Camst group, la misurazione dell'impatto rappresenta il metodo che guida le scelte strategiche in materia di sostenibilità. Attraverso un approccio basato su dati concreti e indicatori misurabili, l'azienda è in grado di valutare gli effetti delle proprie attività e individuare le azioni più efficaci per ridurre le emissioni, ottimizzare l'uso delle risorse e generare valore per le comunità. Questo approccio strutturato trova piena espressione nel Piano Strategico di Sostenibilità, presentato nel 2025. Il piano definisce obiettivi chiari e interventi concreti per rafforzare l'impegno di Camst group in ambito ambientale e sociale, consolidando un modello di sviluppo responsabile e orientato al futuro.



Il punteggio attuale del B Impact Assessment (BIA) è inferiore rispetto a quello dell'anno scorso perché è stato ufficialmente verificato da B Lab nell'ambito del processo di certificazione B Corp. La valutazione non si basa più solo su una autovalutazione di Camst, ma è frutto di un processo di analisi rigoroso, indipendente e oggettivo condotto da B Lab, che ha esaminato pratiche e risultati in cinque aree: Governance Lavoratori Comunità Ambiente Clienti.

Un punteggio verificato riflette in modo più accurato e trasparente il nostro impatto reale.



Abbiamo ottenuto la certificazione B Corp, entrando a far parte di un movimento globale di aziende che usano il business come forza positiva. Un riconoscimento che conferma il nostro impegno verso una crescita:

- Sostenibile
- Inclusiva
- Rigenerativa

Il risultato di un rigoroso processo di analisi e verifica delle performance ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di generare valore condiviso per persone, comunità e ambiente.

Analisi di Materialità (DMA)

La materialità d'impatto è una delle metodologie che Camst utilizza per valutare in modo rigoroso e trasparente gli effetti che le proprie attività generano sulle persone, sulle comunità e sull'ambiente.

Questa analisi si basa sul framework europeo ESRS, che adotta un approccio indipendente e riconosciuto a livello internazionale, coerente con le caratteristiche richieste dalla legge italiana per lo standard esterno da utilizzare nella Relazione di Impatto.

Attraverso questo metodo analizziamo gli impatti che Camst produce con le proprie operazioni e lungo la catena del valore, considerando sia gli aspetti positivi sia quelli negativi, e valutandone la significatività con criteri chiari e strutturati. Il processo include la lettura del contesto, l'identificazione dei temi rilevanti e la loro valutazione secondo parametri condivisi, così da ottenere una fotografia accurata e comparabile dei nostri impatti ESG.

La materialità d'impatto copre tutte le aree che la normativa richiede di considerare nella valutazione dell'impatto generato: la qualità del governo d'impresa, il rapporto con i lavoratori, l'attenzione verso gli altri stakeholder e gli impatti ambientali con una prospettiva di ciclo di vita dei servizi. È un modo per osservare con consapevolezza ciò che produciamo nel quotidiano e per individuare con chiarezza dove è necessario rafforzare le azioni correttive o consolidare quelle che creano valore.

Questa metodologia rappresenta anche l'asse portante del Bilancio di Sostenibilità di Camst, dove viene integrata con la prospettiva della materialità finanziaria, richiesta dalla CSRD.

3. CULTURA E RESPONSABILITÀ AZIENDALE

Camst: 80 anni di passione, qualità e innovazione

Da 80 anni, Camst group porta avanti la sua missione con passione e dedizione, offrendo servizi di ristorazione scolastica, aziendale e sociosanitaria all'insegna della qualità, della sicurezza alimentare e del benessere delle persone.

Nel tempo, ha ampliato il suo impegno prendendosi cura anche degli ambienti in cui le persone vivono e lavorano, garantendo efficienza, flessibilità e specializzazione in settori come la pulizia industriale, la gestione energetica e la manutenzione. Attraverso un forte orientamento alla sostenibilità ambientale e sociale, Camst assicura l'accesso a cibi sani e di qualità e soluzioni sempre più innovative per la cura degli spazi, contribuendo concretamente al benessere delle comunità.

Chi siamo

Camst è una cooperativa di produzione e lavoro nata a Bologna nel 1945 per offrire servizi di ristorazione. L'evoluzione della cooperativa nel corso degli anni ha portato Camst group ad operare in tutto il territorio nazionale nell'ambito della ristorazione collettiva (scuole, aziende, ospedali e case di cura), nella ristorazione commerciale, fieristica e nel banqueting per eventi.

Sono nate nuove società che hanno permesso alla Cooperativa di estendere le sue attività su tutto il territorio italiano. Oggi Camst group, di cui Camst cooperativa è la capogruppo, con sede principale a Villanova di Castenaso (Bologna), è presente anche in Danimarca.

Per offrire ai clienti pubblici e privati un servizio completo, Camst group ha diversificato la propria offerta aprendosi al mercato del facility management, con una forte specializzazione in particolare nell'area del soft management.

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti di Camst sono 10.074 nella capogruppo.

Donne	Uomini	Totale
8.661	1.413	10.074

Valori e identità

L'identità di Camst group si fonda su radici solide e valori condivisi, che guidano il modello di business con coerenza e consapevolezza. Questo approccio consente di creare alleanze strategiche con partner in grado di ampliare l'offerta di servizi e generare un impatto positivo per tutti gli stakeholder.

Dopo un percorso di riflessione e crescita, il 24 febbraio 2023 Camst ha **ufficialmente adottato lo status di società benefit**, a seguito della votazione in Assemblea da parte dei soci della cooperativa. Questa scelta rappresenta un'evoluzione del concetto di impresa: oltre agli obiettivi di profitto o mutualistici, si aggiunge l'impegno a generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente, Camst pone al centro il benessere delle persone, la costruzione di partnership etiche e innovative, e la tutela dell'ambiente, perseguendo finalità di beneficio comune per una crescita condivisa.

PRINCIPI COOPERATIVI

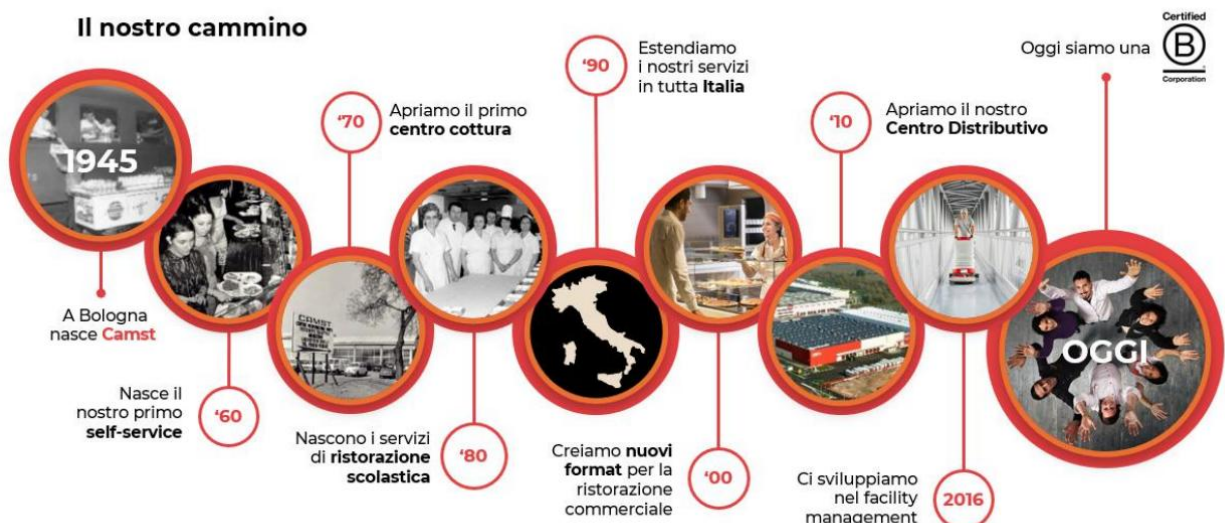
Volontarietà e porta aperta	Chiunque abbia i requisiti e lo richieda può diventare socio dell'impresa
Una testa, un voto	Tutti i soci sono uguali, ognuno vota in quanto socio e non per il capitale versato
Mutualità e solidarietà	Ciascuno porta il proprio contributo e beneficia dei vantaggi di tutti. In caso di scioglimento, il patrimonio della cooperativa, essendo indivisibile, viene destinato a scopi cooperativistici

I nostri valori:

- **Responsabilità:** fornire soluzioni che favoriscono la salute e la qualità della vita, con un impegno sempre rivolto alle comunità e alla tutela dell'ambiente.
- **Autenticità:** costruire legami duraturi basati sulla fiducia e il rispetto reciproco tra persone, siano esse soci, dipendenti, clienti, utenti finali e fornitori.
- **Affidabilità:** garantire servizi sicuri e di qualità, per dare risposte concrete e flessibili ai nostri clienti.
- **Apertura:** ascoltare le esigenze degli stakeholder più vicini per co-progettare percorsi di innovazione e promuovere la cultura del cambiamento.
- **Cura:** nutrire la relazione con le nostre persone e dedicare del tempo per prendersi cura del territorio, delle comunità che lo abitano e in senso più ampio dell'intero pianeta.
- **Rispetto:** valorizzare le diversità per costruire un ambiente di lavoro inclusivo e un futuro più sostenibile.

MISSION: Offriamo servizi di ristorazione e facility che si prendono cura delle persone. Attraverso la cooperazione e il dialogo promuoviamo il benessere delle comunità in cui operiamo. Insieme, creiamo valore che dura nel tempo.

VISION: Ci impegniamo a costruire un futuro più sostenibile, dove la qualità dei nostri servizi contribuisce al benessere collettivo e alla tutela delle risorse del nostro Pianeta.



Essere cooperativa

Siamo una società cooperativa di produzione lavoro: i nostri dipendenti oltre ad essere "lavoratori" possono diventare anche "soci", con un ruolo attivo nella gestione dell'impresa. Le nostre socie e i nostri soci hanno voce in capitolo nelle decisioni aziendali, contribuendo con il loro impegno alla crescita e al successo dell'azienda. I soci sovventori sono titolari di quote e apportano valore economico alla cooperativa. Le utilità generate vengono reinvestite in miglioramenti, in progetti che possano portare beneficio alla cooperativa stessa, al benessere dei soci così come alle comunità e ai territori in cui operiamo. Essere cooperativa, infatti, significa anche avere un forte impegno verso la sostenibilità sociale ed ambientale, in linea con i valori di mutualità e solidarietà che caratterizzano il modello cooperativo.



La nostra catena del valore

Il lavoro quotidiano di Camst prende forma dentro una catena del valore ricca e collaborativa, fatta di relazioni, competenze e responsabilità condivise. Ogni servizio che offriamo nasce dall'incontro tra ciò che fanno le nostre persone e ciò che costruiscono, insieme a noi, i tanti attori che incontriamo lungo il percorso.

Nella ristorazione, il nostro impegno inizia molto prima che un pasto arrivi in tavola. A monte ci sono i fornitori che ci accompagnano ogni giorno: produttori alimentari, aziende ortofrutticole, realtà specializzate nel fresco, partner che ci garantiscono qualità, sicurezza e continuità di approvvigionamento, insieme ai fornitori non food e ai partner logistici che rendono possibile la gestione di volumi e tempi complessi. A valle, il valore che generiamo incontra quello di chi consuma i pasti nelle scuole, negli ospedali, nelle aziende e nelle comunità locali, insieme ai servizi dedicati alla gestione responsabile del fine vita dei prodotti e alla riduzione degli sprechi alimentari.

Nel facility management, la catena del valore coinvolge una rete altrettanto articolata: fornitori di attrezzature, materiali e soluzioni tecniche, consorzi e partner commerciali, oltre ai subappaltatori che affiancano Camst nelle attività più specialistiche. A valle incontriamo clienti pubblici e privati che ci affidano la cura degli spazi, la gestione degli impianti e la fornitura di servizi che richiedono puntualità, competenza e massima attenzione agli standard di qualità e sicurezza.

Guardare alla nostra catena del valore significa riconoscere che il valore di Camst nasce da un ecosistema ampio e interconnesso: dalle mani di chi produce alle esigenze di chi consuma, dai territori che ci ospitano alle comunità in cui operiamo. È un percorso che racconta come il nostro ruolo non sia solo quello di erogare un servizio, ma di prenderci cura dell'intero viaggio che porta un piatto, un ambiente o un progetto fino alle persone.

4. IL NOSTRO IMPEGNO COME SOCIETÀ BENEFIT

Come Società Cooperativa Benefit, negli anni abbiamo adeguato la nostra struttura organizzativa per rispondere con più efficacia alle sfide ambientali e sociali emergenti, integrando la sostenibilità nelle decisioni aziendali e promuovendo una cultura interna orientata alla responsabilità sociale e all'innovazione.

Negli ultimi anni, il ruolo della sostenibilità in Camst group è cresciuto significativamente, rendendo necessario un adeguamento della struttura organizzativa per affrontare con maggiore efficacia le sfide ambientali e sociali emergenti. Questo processo ha portato a integrare la sostenibilità come elemento centrale nelle decisioni aziendali.

Il piano strategico 2025-2029 incorpora il piano strategico di sostenibilità, sviluppato a partire dall'analisi dei temi materiali del bilancio di sostenibilità. Articolato in quattro ambiti - ambientale, sociale, catena del valore e governance - il piano definisce per ciascuno linee strategiche, azioni, obiettivi e tempistiche per il loro raggiungimento, mantenendo però inalterati i principi guida che ne ispirano l'attuazione.

A fondamento di questa strategia vi sono le finalità di beneficio comune, che esprimono l'impegno di Camst nel promuovere un cambiamento concreto e consapevole. Questi principi orientano ogni scelta aziendale e si traducono in tre pilastri fondamentali:

- **Tutela dell'ambiente:** contribuire alla creazione di un sistema economico a zero emissioni e valorizzare il territorio in cui si opera;
- **Benessere delle persone:** assicurare condizioni di lavoro dignitose, sicure e inclusive per le persone che operano nell'azienda e per i lavoratori presenti nella catena del valore, contribuendo al benessere delle comunità e garantendo salute, sicurezza e qualità dell'esperienza a clienti;
- **Partnership e interdipendenza:** realizzare attività oneste, trasparenti e innovative attraverso la collaborazione con i fornitori, seguendo i principi di qualità, salute e sostenibilità nel rispetto delle generazioni future.

Qualificandosi come società Benefit, Camst ha identificato alcune specifiche finalità di beneficio comune come maggiormente significative per l'attività della società, attraverso un'analisi condotta in conformità con l'Allegato 4 e 5 all'articolo 1 comma 378 della Legge 208/2015.

Nell'ambito delle attività che costituiscono l'oggetto sociale e nel conseguimento del proprio scopo mutualistico, la cooperativa persegue quindi le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:

1. Creare le migliori condizioni per assicurare benessere e dignità a tutte le persone che lavorano per l'azienda, attraverso l'adozione di politiche specifiche e la promozione di una cultura di collaborazione, onestà, fiducia, responsabilità, trasparenza, equità e inclusione;
2. Mettere in atto pratiche di business oneste, trasparenti e rigenerative attraverso l'innovazione guidata da principi di qualità, salute e sostenibilità. La cooperativa si impegna anche a stabilire specifici accordi di partnership e interdipendenza con i suoi soci lavoratori e soci sovventori, dipendenti, fornitori, clienti, partner, enti pubblici e altri stakeholder chiave, con il fine ultimo di aumentare la creazione di valore condiviso;
3. Attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo per contribuire a creare un sistema economico a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica. Inoltre, la cooperativa si impegna a valorizzare il territorio attraverso un uso responsabile delle risorse, la riduzione degli sprechi e il rispetto dell'ambiente in generale, attuando

- progetti di economia circolare e adottando una metodologia di valutazione di impatto per la produzione di beni e servizi nella propria area di business;
4. Fermo il generale perseguimento dei sopraelencati obiettivi, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa fissa, con una pianificazione annuale o triennale, anche degli obiettivi specifici di Beneficio Comune, che declinino le tre categorie sopra elencate.

Tutela dell'ambiente

Per rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, è stato avviato un approfondito processo di analisi e valutazione degli impatti ambientali lungo l'intera catena del valore, estendendo l'osservazione a tutte le sue attività a livello di gruppo. Questo approccio sistematico mira a individuare le aree di maggiore criticità e le opportunità di miglioramento, ponendo le basi per l'implementazione di strategie efficaci e mirate. L'obiettivo è definire un piano pluriennale di decarbonizzazione, riducendo l'impronta carbonica attraverso soluzioni innovative, efficienza energetica e fonti rinnovabili. Camst considera questa transizione non solo un'esigenza ambientale, ma anche un fattore strategico per la competitività e la soddisfazione di clienti e stakeholder.

HIGHLIGHTS



Politiche

L'impegno di Camst group per la sostenibilità ambientale si fonda sui Sistemi di Gestione certificati per l'Ambiente (ISO 14001) e per l'Energia (ISO 50001), che orientano le politiche e le pratiche aziendali.

Questo percorso si è ulteriormente rafforzato con l'adesione al Pledge sull'acqua promosso da Impronta Etica a partire dal 2024: un'iniziativa condivisa con altre realtà del territorio, volta a contenere i consumi idrici, contrastare lo spreco di risorse e presidiare gli impatti ambientali lungo l'intera catena del valore.

Monitoraggio e valutazione

Camst group prosegue l'analisi LCA (Life Cycle Assessment) a livello di organizzazione con l'obiettivo di presidiare in modo strutturato gli impatti ambientali lungo l'intera catena del valore, includendo le emissioni di gas serra nei tre ambiti di rendicontazione (Scope 1, 2 e 3). Questo percorso consente di rafforzare progressivamente il sistema di reporting aziendale, favorendone l'allineamento ai requisiti introdotti dalla direttiva CSRD, secondo un approccio basato sulla doppia materialità e sull'affidabilità dei dati.

L'analisi LCA rappresenta inoltre un elemento chiave per l'implementazione degli indicatori previsti dai nuovi standard di rendicontazione ESRS, contribuendo a una misurazione più trasparente e coerente delle performance ambientali. In questo contesto, l'adesione al Pledge sull'acqua ha rappresentato un ulteriore stimolo al miglioramento della qualità e della puntualità nella raccolta dei dati sui consumi idrici, rafforzando le basi informative necessarie per l'individuazione e l'attuazione di azioni di miglioramento mirate.

Governance e sviluppo

Il percorso di analisi LCA avviato da Camst group, non solo supporta il monitoraggio degli impatti ambientali e il rafforzamento del reporting secondo i nuovi standard ESRS, ma rappresenta anche un elemento chiave del Piano Strategico di Sostenibilità.

I dati e le valutazioni derivanti dall'LCA, che costituiscono la base per definire obiettivi e azioni mirate in ambito ambientale, guidando l'azienda verso una gestione sempre più responsabile delle proprie emissioni e risorse.

RAGGIUNGIMENTO AZIONI E OBIETTIVI 2025

Azioni e obiettivi programmati per il 2025	KPI	Target	Esito al 31.12.2025
Proseguimento analisi LCA con i dati relativi alla Divisione Facility Tech, aggiornamento delle informazioni relative alla ristorazione e inclusione nel perimetro di analisi della società estera Cheval Blanc	Sì	Azioni programmate per il 2025	Parziale: Nel corso del 2025 si è ritenuto prioritario concentrare le attività di raccolta dati e analisi sugli impatti ambientali delle attività di Facility Soft, in quanto rappresentano una quota di business significativamente più rilevante rispetto al segmento Facility Tech, che incide in misura minore sul perimetro complessivo.
Implementazione di nuovi cantieri Ecolabel nella Divisione Facility (Camst Facility Soft)	N° di nuovi cantieri	2 entro il 2025	Positivo
Mantenimento della certificazione ISO 14001 (Camst e Ristorazione Futura)	Sì	Annuale	Positivo
Mantenimento della certificazione ISO 50001 (Camst e Ristorazione Futura)	Sì	Annuale	Positivo
Raccolta puntuale dei consumi di acqua nei locali della ristorazione con utenze dirette per migliorare le azioni di monitoraggio sui consumi idrici	Sì	Azioni programmate per il 2025	Positivo
Installazione dell'impianto fotovoltaico nella sede centrale per 80kW	Sì	Azioni programmate per il 2025	Positivo

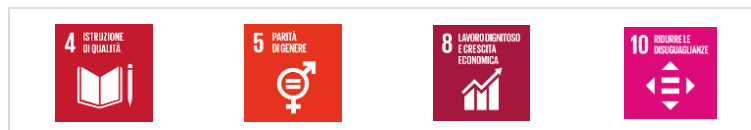
AZIONI E OBIETTIVI 2026

Azioni e obiettivi programmati per il 2026	KPI	Target
Avvio analisi per il Piano di decarbonizzazione	Sì	Azioni programmate per il 2026
Implementazione di nuovi cantieri Ecolabel nella Divisione Facility (Camst Facility Soft)	N° di nuovi cantieri	2 entro il 2026
Implementazione di un sistema di monitoraggio degli impatti ambientali, basato sull'LCA di Gruppo, in grado di restituire indicatori e risultati a livello di singola unità produttiva o di cluster di locali di ristorazione	Sì	Azioni programmate per il 2026
Mantenimento della certificazione ISO 14001 (Camst e Ristorazione Futura)	Sì	Annuale
Mantenimento della certificazione ISO 50001 (Camst e Ristorazione Futura)	Sì	Annuale
Implementazione di un impianto fotovoltaico in una unità produttiva della ristorazione	Sì	Azioni programmate per il 2026

Benessere delle persone

Per favorire il benessere delle persone attraverso una gestione sostenibile, Camst ha adottato diverse iniziative volte a valorizzare la diversità sul posto di lavoro e a rafforzare l'uguaglianza di genere, anche attraverso l'adozione di Sistemi di gestione. In particolare, nell'ottica della costruzione di una cultura della parità di genere, Camst ha attivato numerosi progetti e iniziative, tra cui campagne di comunicazione e sensibilizzazione, l'adozione di un regolamento per l'elezione del CdA che favorisce la parità di genere, percorsi di formazione e webinar sul work life balance.

HIGHLIGHTS



Politiche

Nel corso del 2025 la Policy sulla Parità di Genere è stata aggiornata e ampliata, confluendo in una Politica sulla Diversità, Equità e Inclusione, che rafforza l'impegno del Gruppo nella valorizzazione delle differenze. La nuova politica adotta un approccio più integrato ai temi DE&I, con un'attenzione specifica al tema della disabilità, riconosciuta come ambito prioritario di intervento per la piena inclusione e la tutela delle persone.

In continuità con questo percorso, tra gli obiettivi del 2026 è prevista anche la pubblicazione della Politica sui Diritti Umani, che rende espliciti impegni e pratiche già in essere, coerenti con i principi della norma SA8000 e pienamente allineati alla PdR 125 e alla ISO 30415.

Coinvolgimento dei dipendenti

Nell'ottica del miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro, è stata avviata la seconda indagine di clima, finalizzata a raccogliere le opinioni delle lavoratrici e dei lavoratori di Camst su tre ambiti chiave: benessere, organizzazione e coinvolgimento. In questa edizione, il questionario è stato ampliato includendo anche specifiche domande ispirate ai principi della Convenzione ILO 190, al fine di approfondire la percezione dei temi legati alla prevenzione di molestie e violenze nei contesti lavorativi.

Attraverso questa analisi, l'azienda si pone l'obiettivo di valutare e rafforzare il benessere fisico e psicologico delle persone, intercettando esigenze e aspettative in termini di qualità della vita e contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro sano, sicuro e sostenibile.

Formazione e sviluppo

La strategia aziendale pone al centro il benessere delle persone e il cambiamento, promuovendo la formazione continua come strumento chiave di crescita. Nel 2025 è proseguito il piano formativo dedicato ai temi della Diversità, Equità e Inclusione (DE&I), in linea con gli obiettivi del piano strategico per la Parità di Genere.

Monitoraggio e valutazione

L'adozione della Prassi di Riferimento UNI/PdR 125 ha rappresentato per Camst group il principale strumento metodologico per la misurazione delle performance e per il monitoraggio sistematico dell'efficacia delle politiche e delle iniziative a favore del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori. La PdR 125 consente infatti una valutazione strutturata e periodica dei risultati raggiunti, supportando l'individuazione di ambiti di miglioramento e orientando l'evoluzione delle azioni aziendali in un'ottica di equità, inclusione e valorizzazione delle persone.

RAGGIUNGIMENTO AZIONI E OBIETTIVI 2025

Azioni e obiettivi programmati per il 2025	KPI	Target	Esito al 31.12.2025
Aggiornamento e pubblicazione della policy Risorse umane sulla parità di genere, in ottica allargata di DE&I (Gruppo Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2025	Positivo
Attuazione di un modulo formativo e-learning sui principi del Codice Etico, rivolto a tutti i lavoratori (Gruppo Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2025	Positivo
Revisione dei Codici Disciplinari (Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2025	L'obiettivo è stato rivalutato in un'ottica preventiva e orientata al miglioramento culturale. La Direzione HR ha ritenuto prioritario intervenire inizialmente attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione sui temi ritenuti più critici (ad es. linguaggio, molestie e comportamenti non appropriati), anche alla luce delle evidenze emerse dall'indagine di clima. Tali azioni sono considerate funzionali a supportare eventuali successivi interventi di carattere disciplinare.
Analisi degli output derivanti dalla nuova indagine di clima per la definizione di azioni specifiche da implementare	Sì	Azioni programmate per il 2025	Slittata al 2026
Rinnovo della certificazione ISO 30415 (Diversità & inclusione)	Sì	Annuale	Positivo
Rinnovo della certificazione PdR 125 (Parità di genere)	Sì	Annuale	Positivo
Implementazione di un sistema di Performance Management e fase di test	Personale Ristorazione commerciale	Azioni programmate per il 2025	Positivo

AZIONI E OBIETTIVI 2026

Azioni e obiettivi programmati per il 2026	KPI	Target
Definizione e attuazione di azioni mirate rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori, sulla base dei risultati dell'indagine di clima: formazione legata in particolare a	Sì	Azioni programmate per il 2026

molestie e maltrattamenti nei luoghi di lavoro (Gruppo Camst)		
Avvio del processo di definizione di un documento di valutazione del rischio di molestie e aggressioni nei contesti lavorativi (Gruppo Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2026
Riconoscimento borse di studio per l'università per i figli dei dipendenti (200 euro) e per studenti lavoratori (300 euro) (Camst)	A copertura delle richieste per gli aventi diritto	Azioni programmate per il 2026
Borse di studio per laureati eccellenti (1000 euro) (Camst)	A copertura delle richieste per gli aventi diritto	Azioni programmate per il 2026
Formazione finanziaria attraverso l'attivazione di uno sportello digitale per supportare i dipendenti su questioni legate alla situazione economica personale	A richiesta dei dipendenti	Azioni programmate per il 2026
Attivazione di "Sostegno Donna": sportello di consulenza e supporto rivolto a dipendenti che si trovano in una situazione critica a causa di una condizione di violenza in cui sono coinvolte, al fine di consentire loro di pensare a possibilità differenti per il loro futuro.	Rivolto a tutte le dipendenti donne	Azioni programmate per il 2026
Messa a disposizione di uno sportello di supporto psicologico per le lavoratrici, i lavoratori e i loro familiari, volto a offrire sostegno nei momenti di fragilità personale, relazionale o familiare.	A richiesta dei dipendenti	Azioni programmate per il 2026
Policy sui diritti umani, sul lavoro etico e sulla prevenzione dello sfruttamento allineata a SA8000, PdR 125, ISO 30415 e standard ESRS	Sì	Azioni programmate per il 2026
Sportello di supporto al dipendente caregiver	A richiesta dei dipendenti	Azioni programmate per il 2026
Sportello di supporto ai genitori	A richiesta dei dipendenti	Azioni programmate per il 2026
Attivazione di Dispensa Express: e-commerce dedicato ai soci lavoratori di Camst per l'acquisto di materie prime alimentari	Soci lavoratori	Azioni programmate per il 2026

Partnership e interdipendenza

Lo sviluppo di partnership consente di ottimizzare le risorse disponibili, ridurre i rischi, stimolare l'innovazione e favorire una crescita sostenibile. Tuttavia, la sostenibilità sul mercato richiede anche la diffusione di una cultura aziendale fondata sulla legalità e sulla conformità, elementi essenziali per promuovere la cooperazione, incentivare l'innovazione e garantire una concorrenza leale.

HIGHLIGHTS



Politiche

L'adozione di politiche orientate alla promozione di una concorrenza leale e alla definizione di regole di condotta chiare e rigorose costituisce un elemento centrale del sistema di governance di Camst group. Tali strumenti contribuiscono a prevenire e contrastare potenziali comportamenti illeciti e a rafforzare una cultura aziendale fondata su integrità, correttezza e trasparenza.

In questo contesto, Camst group integra in modo strutturato i presidi di conformità normativa, attraverso l'allineamento del programma di compliance Antitrust con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) 231 e con ulteriori strumenti di governance, tra cui il Codice di Condotta Fornitori, le procedure e i manuali Antitrust, la Politica per il Benessere Animale e la recente adozione della Policy di utilizzo e adozione degli strumenti di Intelligenza Artificiale. L'insieme di questi presidi concorre a rafforzare la prevenzione dei rischi legali, reputazionali ed etici e a garantire una gestione responsabile delle attività aziendali, anche in un'ottica di miglioramento continuo.

Formazione e sviluppo

Il codice etico è un vero e proprio riferimento per interpretare il nostro ruolo in un contesto socio-culturale in continua evoluzione, che richiede alle imprese trasparenza, responsabilità e attenzione all'impatto delle proprie scelte. I principi di etica, integrità, gestione dei conflitti di interesse, diversità e inclusione, responsabilità, collaborazione, pluralismo e sostenibilità guidano il modo di operare di Camst group, orientando decisioni coerenti con i valori aziendali.

Per supportare la diffusione e l'applicazione di tali principi, è stato sviluppato un modulo formativo dedicato al Codice Etico, disponibile attraverso Camst Academy. Il percorso formativo, sviluppato con il contributo diretto di colleghe e colleghi coinvolti attivamente nella sua realizzazione, contribuisce a rafforzare una cultura condivisa dell'etica e della responsabilità, valorizzando il ruolo delle persone come elemento chiave del sistema di governance.

In coerenza con questo approccio, Camst group promuove inoltre un percorso strutturato di formazione continua sui temi della sostenibilità rivolto al Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze strategiche e la consapevolezza del ruolo della governance nella gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance.

Tale percorso supporta l'integrazione delle tematiche di sostenibilità nei processi decisionali, contribuendo a una guida responsabile e orientata al lungo periodo.

Sviluppo di partnership

La costruzione e il consolidamento di partnership qualificate rappresentano un pilastro strategico per Camst group.

promuove collaborazioni con soggetti in grado di apportare competenze distintive, innovazione e valore aggiunto all'offerta di servizi, favorendo lo sviluppo di relazioni basate su fiducia, reciprocità e obiettivi condivisi.

Questa impostazione si traduce nella definizione di accordi e collaborazioni con startup innovative, istituti universitari, fornitori, clienti e altre realtà imprenditoriali.

L'integrazione di competenze eterogenee e l'approccio cooperativo consentono di sviluppare soluzioni articolate e di rispondere in modo efficace a contesti e bisogni complessi, sostenendo la capacità del Gruppo di evolvere in modo responsabile e sostenibile. La costruzione e il consolidamento di partnership qualificate rappresentano un pilastro strategico per Camst group. L'organizzazione promuove collaborazioni con soggetti in grado di apportare competenze distintive, innovazione e valore aggiunto all'offerta di servizi, favorendo lo sviluppo di relazioni basate su fiducia, reciprocità e obiettivi condivisi.

Questo approccio alla partnership si sviluppa non solo attraverso relazioni esterne, attivate con startup innovative, istituti universitari, fornitori, clienti e altre realtà imprenditoriali, ma anche all'interno dell'organizzazione, valorizzando il ruolo attivo delle persone come parte integrante del modello cooperativo.

Camst group considera infatti le proprie lavoratrici e i propri lavoratori come partner nello sviluppo dell'impresa, promuovendo forme di collaborazione interna che favoriscono lo scambio di competenze, l'innovazione e la diffusione di una cultura condivisa della responsabilità.

Le partnership interne, sostenute da percorsi di formazione, iniziative trasversali e pratiche di governance partecipativa, rafforzano i legami di interdipendenza e contribuiscono a integrare le tematiche di sostenibilità nei processi decisionali e operativi. L'integrazione di competenze eterogenee e l'approccio cooperativo consentono così di sviluppare soluzioni articolate e di rispondere in modo efficace a contesti e bisogni complessi, sostenendo l'evoluzione del Gruppo in una prospettiva responsabile e sostenibile.

RAGGIUNGIMENTO AZIONI E OBIETTIVI 2025

Azioni e obiettivi programmati per il 2025	KPI	Target	Esito al 31.12.2025
Ottenimento della certificazione ISO 27001 sulla gestione della sicurezza delle informazioni (Infrastrutture Gruppo Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2025	Positivo
Avvio della piattaforma Synesgy per il monitoraggio degli indicatori ESG della catena di fornitura sui fornitori prioritari (Camst)	Sì	50 entro il 2025	Positivo
Implementazione del sistema ERP per la rendicontazione di sostenibilità basato sugli standard ESRS (Gruppo Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2025	Positivo
Ottenimento della Certificazione B-Corp (Gruppo Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2025	Positivo
Supporto a associazioni/cooperative sociali in favore di categorie svantaggiate (Camst)	N° associazioni	2 entro il 2025	Positivo

AZIONI E OBIETTIVI 2026

Azioni e obiettivi programmati per il 2026	KPI	Target
Proposta di aggiornamento del Codice etico di Camst estendendo i principi alle società del Gruppo che non dispongono di un proprio Codice etico	Sì	Azioni programmate per il 2026
Nuovo Codice Etico per le società: Gerist, Ristorazione Futura, San Miniato Energy Efficiency e Global San Miniato, Fo.Rest	Sì	Azioni programmate per il 2026
Certificazione ISO 20121 Gerist	Sì	Azioni programmate per il 2026
Policy sui diritti umani, sul lavoro etico e sulla prevenzione dello sfruttamento allineata a SA8000, PdR 125, ISO 30415 e standard ESRS	Sì	Azioni programmate per il 2026
Avvio iter di certificazione ISO 37001 (Camst)	Sì	Azioni programmate per il 2026
Supporto a associazioni/cooperative sociali in favore di categorie svantaggiate (Camst)	N° 2 associazioni	Azioni programmate per il 2026
Attivazione di un percorso di qualifica/sensibilizzazione semplificato per piccoli fornitori locali	20 fornitori	Azioni programmate per il 2026
Coinvolgimento fornitori su tematiche legate alla parità di genere	20 fornitori	Azioni programmate per il 2026

5. CONCLUSIONI

Questa Relazione di Impatto raccoglie un anno di osservazioni, trasformazioni e scelte che hanno contribuito a rendere più consapevole il nostro modo di stare nel mondo. Racconta come Camst stia imparando a leggere con maggiore precisione gli effetti delle proprie attività e come, al tempo stesso, stia costruendo nuovi spazi di valore condiviso nei territori in cui opera.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo consolidato le basi di un modello di impatto sempre più maturo, in cui metriche, analisi e ascolto lavorano insieme per guidare decisioni responsabili. L'integrazione del pensiero ESG nelle attività quotidiane, la maggiore attenzione agli impatti lungo la catena del valore e la crescita culturale delle nostre persone sono segnali di come si voglia coltivare una sensibilità diffusa, che riconosca la sostenibilità come responsabilità per chi entra in contatto con noi.

Il valore generato prende forma negli impatti positivi che sappiamo attivare ma emerge anche nella capacità di riconoscere gli impatti negativi e affrontarli con trasparenza, trasformandoli in occasioni di miglioramento. Questa Relazione non è soltanto un documento di rendicontazione: è lo spazio in cui misuriamo la distanza percorsa e allo stesso tempo individuiamo le traiettorie su cui investire per rafforzare la nostra capacità di incidere in modo costruttivo.

Le sfide che ci attendono sono molteplici e richiedono nuove competenze, nuove collaborazioni e una visione di lungo periodo. Camst si impegna a cogliere questa opportunità e proseguire questo percorso con determinazione, continuando a investire nella misurazione degli impatti, nell'innovazione dei processi e nel dialogo con tutti gli stakeholder. Il nostro obiettivo è chiaro: evolvere come impresa che crea valore non solo per sé stessa, ma per la collettività, e contribuire alla costruzione di un sistema economico più equo, attento e rigenerativo.

Affronteremo il futuro, sempre più sfidante ed ambizioso, con la convinzione che il nostro ruolo come impresa cooperativa sia quello di creare valore in modo autentico e misurabile, facendo della sostenibilità non un traguardo, ma una direzione costante del nostro cammino.

Il Consiglio di Amministrazione

6. GLOSSARIO

Per accompagnare il lettore nella consultazione della Relazione, abbiamo raccolto alcune definizioni utili dei termini più ricorrenti.

Non si tratta di un elenco completo, ma di uno strumento pensato per rendere più semplice e immediato l'accesso ai contenuti, favorendo una lettura consapevole e alla portata di tutti.

Termine	Definizione
Analisi di doppia materialità	La doppia materialità comprende due dimensioni: la materialità di impatto e la materialità finanziaria. Un tema di sostenibilità soddisfa il criterio della doppia materialità se risulta rilevante dalla prospettiva dell'impatto, da quella finanziaria, oppure da entrambe.
Azioni	<p>Le azioni si riferiscono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) azioni e piani d'azione intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi stabiliti e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare impatti, rischi e opportunità rilevanti; e b) decisioni per supportare queste azioni con risorse finanziarie, umane o tecnologiche. <p>Le azioni possono essere azioni individuali, intraprese solo dall'impresa, o azioni collettive, cioè sforzi collaborativi di un gruppo di parti interessate - come imprese, governi, società civile o comunità - per affrontare sfide comuni o raggiungere obiettivi condivisi, specialmente quando tali obiettivi non possono essere efficacemente raggiunti da un singolo attore che agisce da solo.</p>
B Impact Assessment	Strumento sviluppato da B Lab che misura le performance sociali e ambientali di un'azienda nelle aree di governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti, costituendo il primo passo per la certificazione B Corp.
Catena del valore	<p>L'insieme completo delle attività, delle risorse e delle relazioni connesse al modello di business dell'impresa e all'ambiente esterno in cui essa opera. La catena del valore comprende le attività, le risorse e le relazioni di cui l'impresa si avvale e su cui fa affidamento per creare i propri prodotti o servizi, dalla fase di ideazione fino alla consegna, all'utilizzo e al fine vita. Le attività, le risorse e le relazioni rilevanti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) quelle interne alle operazioni dell'impresa, come le risorse umane; b) quelle lungo i canali di approvvigionamento, marketing e distribuzione, come la fornitura di materiali e servizi e la vendita e consegna di prodotti e servizi; c) gli ambienti finanziari, geografici, geopolitici e regolatori in cui l'impresa opera. <p>La catena del valore comprende gli attori a monte e a valle dell'impresa. Gli attori a monte (ad esempio i fornitori) forniscono prodotti o servizi utilizzati nello</p>

	sviluppo dei prodotti o servizi dell'impresa. Gli attori a valle (ad esempio distributori e clienti) ricevono prodotti o servizi dall'impresa.
Certificazione B Corp	Processo di certificazione rilasciato da B Lab che attesta che un'azienda soddisfa elevati standard di performance sociale e ambientale, trasparenza e responsabilità, sulla base del punteggio ottenuto nel B Impact Assessment. La certificazione richiede il completamento del BIA e il raggiungimento di un punteggio minimo, seguito da un processo di verifica da parte di B Lab.
Convenzione ILO 190	Convenzione adottata dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) nel 2019, che riconosce il diritto di ogni persona a un mondo del lavoro libero da violenze e molestie, incluse quelle basate sul genere. Richiede ai Paesi che la ratificano di adottare misure normative e organizzative per prevenire, affrontare ed eliminare ogni forma di violenza e molestia nei contesti lavorativi, promuovendo ambienti sicuri, rispettosi e inclusivi.
CSRD	Corporate Sustainability Reporting Directive, Direttiva sul reporting di sostenibilità aziendale (Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio)
Decarbonizzazione	Il processo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale entro 1,5°C rispetto ai livelli pre-industriali, in linea con l'Accordo di Parigi.
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore delle risorse viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando l'efficienza nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.
Ecolabel	Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea rilasciato a prodotti e servizi che garantiscono elevati standard ambientali lungo l'intero ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento. Nel settore dei servizi di pulizia attesta l'utilizzo di prodotti e procedure a ridotto impatto ambientale, favorendo un approccio più sostenibile e responsabile.
ESG	Environmental, Social and Governance (Ambientale, Sociale, Governance)
ESRS	European Sustainability Reporting Standards, insieme di standard obbligatori di rendicontazione della sostenibilità adottati dalla Commissione Europea, che specificano tutte le informazioni ambientali, sociali e di governance che le imprese devono divulgare in conformità alla CSRD.
Fornitori	Entità a monte dell'impresa (cioè nella catena di approvvigionamento dell'impresa), che fornisce un prodotto o un servizio utilizzato nello sviluppo dei propri prodotti o servizi dell'organizzazione. Un fornitore può avere un rapporto commerciale diretto con l'impresa (spesso indicato come fornitore di primo livello) o un rapporto commerciale indiretto.
Impatti	L'effetto che l'impresa ha o potrebbe avere sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui loro diritti umani, connessi alle proprie operazioni e alla catena del

	<p>valore a monte e a valle, anche attraverso i propri prodotti e servizi, così come attraverso le proprie relazioni d'affari. Gli impatti possono essere attuali o potenziali, negativi o positivi, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili. Possono manifestarsi nel breve, medio o lungo termine. Gli impatti rappresentano il contributo, negativo o positivo, dell'impresa allo sviluppo sostenibile.</p>
ISO 14001	<p>Standard internazionale che definisce i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale. Aiuta le organizzazioni a monitorare e migliorare le proprie prestazioni ambientali attraverso la gestione responsabile di risorse, rifiuti, emissioni e conformità normativa, promuovendo un approccio strutturato al miglioramento continuo.</p>
ISO 20121	<p>Standard internazionale per i Sistemi di Gestione Sostenibile degli Eventi. Fornisce linee guida per progettare e gestire eventi riducendo gli impatti ambientali, sociali ed economici negativi, promuovendo inclusività, trasparenza e uso efficiente delle risorse lungo tutta la filiera organizzativa.</p>
ISO 27001	<p>Standard internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISMS). Supporta le organizzazioni nell'identificazione, gestione e protezione dei dati da minacce interne ed esterne, garantendo riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.</p>
ISO 30415	<p>Standard internazionale dedicato alla gestione della Diversità, Equità e Inclusione (DE&I). Fornisce linee guida per creare ambienti di lavoro equi e inclusivi, valorizzando la diversità e promuovendo pratiche che prevengano discriminazioni, bias e barriere culturali o organizzative.</p>
ISO 50001	<p>Standard internazionale per i Sistemi di Gestione dell'Energia. Aiuta le organizzazioni a migliorare l'efficienza energetica attraverso il monitoraggio dei consumi, la riduzione degli sprechi e l'adozione di pratiche e tecnologie più sostenibili, contribuendo alla riduzione delle emissioni e dei costi operativi.</p>
Lavoratori nella catena del valore	<p>Individui che svolgono lavoro nella catena del valore dell'impresa, indipendentemente dall'esistenza o dalla natura di qualsiasi rapporto contrattuale con l'impresa. L'ambito dei lavoratori nella catena del valore include tutti i lavoratori nella catena del valore a monte e a valle dell'impresa che sono o possono essere materialmente influenzati dall'impresa.</p>
LCA (Life Cycle Assessment)	<p>Metodologia analitica riconosciuta a livello internazionale per valutare gli impatti ambientali di un prodotto, servizio o processo lungo l'intero ciclo di vita: dall'estrazione delle risorse alla produzione, distribuzione, utilizzo e fine vita. Supporta scelte progettuali e gestionali orientate alla riduzione degli impatti e al miglioramento della sostenibilità.</p>
Legge 208/2015	<p>Norma introdotta dalla Legge di Stabilità 2016, che introduce e disciplina la forma giuridica delle Società Benefit. Per ulteriori dettagli si veda la definizione di "Società Benefit".</p>

Neutralità climatica	Condizione in cui le emissioni antropogeniche di gas a effetto serra sono compensate dagli assorbimenti, fino a raggiungere un livello di emissioni nette pari a zero. Richiede la riduzione strutturale delle emissioni in tutti i settori e la rimozione delle emissioni residue attraverso pozzi naturali o tecnologie di assorbimento del carbonio, in coerenza con gli obiettivi climatici dell'Unione europea.
Obiettivi	Obiettivi misurabili, orientati ai risultati e vincolati al tempo che l'impresa mira a raggiungere in relazione a impatti materiali, rischi o opportunità. Possono essere fissati volontariamente dall'impresa o derivare da requisiti legali a carico dell'impresa. Un obiettivo può comprendere non solo miglioramenti, ma anche il mantenimento dei risultati raggiunti o la conservazione di livelli di prestazione costanti.
Operazioni proprie	<p>Per operazioni proprie si intendono tutte le operazioni che una società pone in essere sulle proprie azioni, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'acquisto di azioni proprie, che può avvenire solo entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, previa autorizzazione dell'assemblea che deve stabilire modalità, numero massimo di azioni, durata dell'autorizzazione, corrispettivo minimo e massimo; b) la detenzione e gestione delle azioni proprie, durante la quale il diritto agli utili e il diritto di opzione sono sospesi e attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, mentre il diritto di voto è sospeso, pur essendo le azioni conteggiate nel capitale ai fini dei quorum assembleari; c) l'alienazione delle azioni proprie, possibile solo previa autorizzazione dell'assemblea, che deve stabilire le modalità e può autorizzare operazioni successive di acquisto e alienazione.
PdR 125	Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 che definisce un sistema di gestione per la parità di genere. Fornisce criteri, indicatori e requisiti organizzativi per valutare, misurare e migliorare le performance delle aziende in materia di equità, inclusione, politiche di conciliazione e tutela delle pari opportunità, anche ai fini della certificazione.
Politiche	<p>Un insieme o un quadro di obiettivi generali e principi di gestione che l'organizzazione utilizza per prendere decisioni. Una politica attua la strategia o le decisioni di gestione dell'organizzazione per affrontare la prevenzione, la mitigazione e/o la risoluzione degli impatti materiali effettivi e potenziali, gestire i rischi rilevanti e perseguire le opportunità rilevanti, sia individualmente sia a un livello superiore (ad esempio gruppi di essi o argomenti correlati). Ogni politica è sotto la responsabilità di una o più persone definite, ne specifica il perimetro di applicazione e include uno o più obiettivi (collegati, se applicabile, a obiettivi misurabili). Una politica viene convalidata e revisionata secondo le regole di governance applicabili dell'organizzazione. Una politica viene attuata tramite azioni o piani d'azione.</p> <p>Esempi di aspetti di politica da divulgare sono i mezzi di comunicazione utilizzati dall'impresa per comunicare le proprie politiche agli individui, ai gruppi di individui o alle entità per i quali esse sono rilevanti, sia perché ci si aspetta che le attuino (ad esempio, i dipendenti, i collaboratori e i fornitori dell'impresa), sia</p>

	perché hanno un interesse diretto nella loro attuazione (ad esempio, i lavoratori nella catena del valore, gli investitori).
Portatori d'interesse	Termine italiano utilizzato per indicare gli "stakeholder", per i quali si rimanda alla definizione riportata sotto.
SA8000	Standard internazionale sulla responsabilità sociale che definisce i requisiti per garantire il rispetto dei diritti umani e del lavoro lungo la catena del valore. Copre aspetti quali lavoro minorile, lavoro forzato, salute e sicurezza, libertà di associazione, non discriminazione e pratiche disciplinari, promuovendo condizioni di lavoro etiche e dignitose.
SDGs (Sustainable Development Goals)	I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, adottati nell'Agenda 2030, che delineano le priorità globali per uno sviluppo equo e sostenibile. Coprono temi ambientali, sociali ed economici, tra cui lotta alla povertà, uguaglianza di genere, lavoro dignitoso, azione climatica e tutela degli ecosistemi.
Società Benefit	Società che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.
Stakeholder	<p>Coloro che possono influenzare l'impresa o essere influenzati dall'impresa stessa. Esistono due principali gruppi di stakeholder:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) stakeholder impattati: individui o gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati - positivamente o negativamente - dalle attività dell'impresa e dalle sue relazioni d'affari dirette e indirette lungo la catena del valore; b) utilizzatori delle dichiarazioni di sostenibilità: gli utilizzatori primari del reporting finanziario di carattere generale (investitori attuali e potenziali, finanziatori e altri creditori, inclusi gestori di asset, istituti di credito e imprese di assicurazione), nonché altri utilizzatori, tra cui i partner commerciali dell'impresa, le organizzazioni sindacali e le parti sociali, la società civile e le organizzazioni non governative, i governi, gli analisti e il mondo accademico. <p>Alcuni stakeholder possono appartenere a entrambi i gruppi, ma non necessariamente tutti.</p>
Transizione ecologica	Processo di trasformazione dei modelli economici, produttivi e di consumo verso pratiche ambientalmente sostenibili, finalizzato a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e a preservare nel lungo periodo le risorse naturali. Comprende l'adozione di tecnologie a basse emissioni, il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse, la riduzione dell'inquinamento e l'allineamento delle attività dell'impresa agli obiettivi climatici e ambientali lungo l'intera catena del valore.

camst: